

SCHEDA PROGETTO N. 9 (1994)

“PARCO NORD” DI FERRARA”

Temi chiave della progettazione

		Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
		AMBITI TERRITORIALI prioritari			
	Sistema costiero				
	Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche)				
	Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
	Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
	Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
	Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

SCHEDA PROGETTO N. 9 (1994)

“PARCO NORD” DI FERRARA”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna e Comune di Ferrara.

Area di studio: territorio corrispondente all'area perimetrata ai sensi dell'art. 32 del PTPR a nord del centro storico di Ferrara, dalle mura del centro urbano fino alle aree golenali del fiume Po.

Tema – chiave: miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa in accordo con attività produttive e momenti di fruizione sostenibili.

Obiettivi principali: definire, all'interno di un quadro unitario, le funzioni e le opere necessarie alla realizzazione del Parco partendo dal presupposto che un parco urbano deve avere finalità ecologiche, ricreative, culturali e produttive e che dall'organizzazione del sistema e dalla pluralità delle funzioni nasce la garanzia della fruizione del Parco.

Contenuti del progetto: rilettura e approfondimento degli strumenti normativi esistenti, individuazione delle attività e funzioni già presenti, creazione di un sistema organico di percorsi pedonali e ciclabili, mantenimento della funzione produttiva prevalente, ovvero quella agricola, introduzione di una forte presenza di vegetazione arborea ed arbustiva in ampie zone del parco e ripristino delle presenze arboree con piantate e filari, elementi tipici del paesaggio agricolo.

Risultati ed effetti del progetto: individuazione delle strutture minime ma indispensabili a consentirne la qualificazione dell'ambito e le occasioni di fruizione, considerando indispensabile il coinvolgimento, come parte attiva, di chi abita e lavora all'interno del territorio al fine di garantirne il funzionamento e la manutenzione.

ABSTRACT

L'ambito territoriale di riferimento progettuale, con un'estensione di oltre 1200 ha, si sviluppa a nord del centro storico di Ferrara, dalle mura che perimetrano il centro urbano fino alle aree golenali del fiume Po.

Il progetto si propone di definire, all'interno di un quadro progettuale unitario, le funzioni e le opere indispensabili per la realizzazione e la "rivitalizzazione" del Parco, partendo dal presupposto che in tale ambito devono interrelarsi finalità ecologiche, ricreative, culturali e produttive e che proprio dall'organizzazione di tale sistema e dalla pluralità e compatibilità delle funzioni in esso svolte nasce la garanzia della reale possibilità di fruizione del parco.

Dalle analisi svolte, il territorio risulta già predisposto a svolgere il ruolo di parco urbano come sopra definito, in quanto l'interesse e la peculiarità di questa zona non derivano tanto dalla presenza di "emergenze" naturalistiche, quanto dall'essere un territorio sostanzialmente rimasto inedito, poiché a prevalente uso agricolo, e a contatto fisico con la città storica.

Gli interventi proposti e definiti negli elaborati di studio sono relativi: all'individuazione delle attività e funzioni già presenti distinguendone compatibilità e incompatibilità, alla creazione di un sistema organico di percorsi ciclo-pedonali, di luoghi di sosta e di punti "qualificanti", al mantenimento della funzione produttiva prevalente, ovvero quella agricola, quale elemento caratteristico del territorio, prevedendone una graduale e progressiva conversione in senso integrato e biologico come ulteriore valorizzazione, all'introduzione di vegetazione arborea ed arbustiva, soprattutto nella fascia più vicina agli insediamenti industriali ed infine, ripristino delle presenze arboree tipiche del paesaggio agricolo (piantate e filari).

La parte più propriamente progettuale fornisce principalmente indicazioni e schemi tipologico-distributivi di base, in relazione al sistema dei percorsi fruitivi e alla realizzazione di alcune strutture ad essi connesse, individuando come prioritari gli interventi per la costruzione dei percorsi ciclabili, del sottopasso ferroviario e della struttura principale di accesso al parco, nonché per la riqualificazione dell'ex discarica in parco pubblico.